



CASA DI CURA
VILLA MONTALLEGRO

Direttore Sanitario:
Prof. Renzo Bonanni

Studi Professionali
Reparti di Degenza e Cura
Blocco Operatorio-Terapia Intensiva

CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PEDIATRICA
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
CHIRURGIA PLASTICA
CHIRURGIA TORACICA
CHIRURGIA VASCOLARE
CARDIOCHIRURGIA
GINECOLOGIA
NEUROCHIRURGIA
OCULISTICA
ODONTOSTOMATOLOGIA
ORTOPEDIA
OTORINOLARINGOIATRIA
UROLOGIA - ANDROLOGIA

MEDICINA INTERNA
CARDIOLOGIA
PNEUMOLOGIA
DERMATOLOGIA
DIABETOLOGIA
DIETOLOGIA
EMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA
MEDICINA LEGALE
MEDICINA NUCLEARE
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA-NEUROFISIOPATOLOGIA
NEUROPSICHIATRIA
ONCOLOGIA

Servizi

ANALISI CLINICHE
RADIOLOGICA TRADIZIONALE
ECOTOMOGRAFIA
RADIOLOGIA VASCOLARE E CARDIACA
DIAGNOSTICA E INTERVENTISTICA
DIAGNOSTICA STRUMENTALE
CARDIOLOGICA E PNEUMOLOGICA
CITOISTOPATOLOGIA CLINICA
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

Via Montezovetto, 27 - 16145 Genova
Tel. 010/35.311 - Fax 010/35.31.397

GENOVA

M E D I C A

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova



Anno 5 - N. 3

Marzo 1997

All'interno "Dentisti Notizie"

FNOMCEO, PROMESSE AL VENTO

Il difficile cammino
della qualità

Le novità fiscali
che interessano il medico

3₉₇

Non ci OCCUPIAMO di medicina. Ma di MEDICI.

Impegno, competenza, attenzione costante: queste le cure che quotidianamente un medico dedica ai suoi pazienti. Le stesse che da sempre ACMI dedica alla tutela degli interessi assicurativi, previdenziali, finanziari e immobiliari della classe medica. Con la stessa esperienza, perché ACMI è nata trentotto anni fa proprio con questa missione. Con la stessa professionalità, perché opera scegliendo prodotti appositamente realizzati dalle più importanti società di ogni settore. Oggi, con la consulenza della SIMASS Servizi Assicurativi, ACMI ha scelto di affidarsi a uno dei maggiori gruppi italiani - la SAI - che, attraverso le sue società SIS e VITASÌ, ha perfezionato una serie di coperture assicurative pensate per essere la risposta più adeguata al bisogno di sicurezza dei medici, per la famiglia, la professione, la casa, l'auto, la salute e la previdenza pensionistica. Una terapia esclusiva e personalizzata da assumere su consiglio di un consulente ACMI.

Numero Verde
1678-04009



SIMASS
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE



ACMI Piazza della Vittoria, 12/22 16121 Genova tel. 010-581004 - Via Lanzone, 31 20123 Milano tel. 02-86455434/8
Riviera San Benedetto, 96/A 35129 Padova tel. 049-8721414

INTERNET: <http://www.vol.it/acmi> - Address posta: simass@mbox.vol.it - aacmi@mbox.vol.it

vorrà tagliare in autunno i servizi, non potrà attribuire la colpa ai Medici di medicina generale sulla base di considerazioni non rispondenti alla realtà delle cose.

Qualora tale spiacevole situazione dovesse verificarsi, sarà l'Ordine ad intervenire a tutela dei colleghi di medicina generale, anche in considerazione del fatto che nei confronti delle cosiddette istituzioni, (Ministero, Assessorato, Usl) il tuo atteggiamento è solitamente remissivo. In quell'occasione i Medici potranno constatare direttamente da quale parte tu sia collocato.

L'ultimo passo della Tua lettera mette in risalto la Tua grande disonestà intellettuale, propria di chi, non avendo argomentazioni, si arrampica sugli specchi, tentando di lanciare accuse generiche e non rispondenti a verità.

Per quanto riguarda l'incitamento ai giovani, caro Prete, esistono i documenti che testimoniano la volontà del Tuo sindacato di agire non solo contro la deontologia professionale, ma anche contro chi ha il grosso torto di essere nato dopo.

Se proprio Ti diverti, buon divertimento anche a Te.

Sergio Castellaneta

UN GRAZIE ALL'ORDINE DAGLI ANESTESISTI DEL CENTRO TRAPIANTI

Il dr. Giorgio Ardigzone - a nome degli anestesisti del 5° S.A.R. - ringrazia il presidente Sergio Castellaneta con lettera che di seguito pubblichiamo:

"Con la presente desideriamo ringraziarLa per l'impegno da Lei dimostrato nel difendere i nostri diritti, non solo professionali, ma anche umani ed inoltre informarLa degli sviluppi che la conferenza stampa ha determinato. Come

Lei certamente saprà, a seguito della divulgazione giornalistica dei contenuti della nostra protesta, nel corso di una riunione effettuata con il Dott. Cagliani, abbiamo ricevuto le seguenti assicurazioni:

1) l'assessore alla Sanità avrebbe autorizzato a bandire immediatamente un concorso per coprire i posti vacanti di anestesia e rianimazione nel nostro centro fino al raggiungimento di un numero complessivo di 12 unità. Il tempo necessario per espletare tale concorso sarebbe di quattro mesi. Comunque, entro un mese circa dovrebbe comparire il bando sulla G.U.

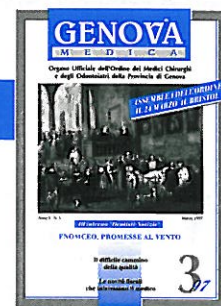
2) è stato concesso al nostro servizio il 2° turno di pronta disponibilità per poter far fronte ai trapianti di fegato con due anestesisti come previsto dal regolamento interno.

"In considerazione della credibilità delle proposte fatte dalla direzione sanitaria nella figura del dott. Cagliani (cosa che non sarebbe mai avvenuta senza il Suo impegno), gli anestesisti del 5° S.A.R. Centro Trapianti hanno deciso di procrastinare la sospensione dell'attività volontaria, che avrebbe paralizzato l'attività del centro, per il tempo necessario ad espletare le procedure concorsuali. In attesa di ulteriori sviluppi e della verifica delle premesse fatte Le porghiamo i nostri più vivi ringraziamenti.

**Per gli anestesisti del 5° S.A.R.
Dott. Sergio Ardigzone**

Caro Ardigzone, ti ringrazio delle belle parole nei miei confronti: credo di aver fatto semplicemente il mio dovere. Spero che questi ripetuti e decisi interventi dell'Ordine possano ridare un minimo di coraggio ai tanti colleghi impegnati nelle strutture pubbliche e sistematicamente ignorati e bistrattati dai responsabili.

S.C.



S O M M A R I O

397

Anno 5 - Numero 3 Marzo 1997

EDITORIALE

Pagina 2: Fnomceo, promesse al vento

IN PRIMO PIANO

Pagina 3: I conti in Ordine

Pagine 6-7-8: Le tabelle del bilancio
consuntivo '96 e preventivo '97

CRONACA & ATTUALITÀ

Pagina 9: Qualità, cammino difficile

Pagina 15: Ospedale grande, personale stretto

NORMATIVA FISCALE

Pagina 11: Tasse, quante (brutte) novità

PREVIDENZA & ASSISTENZA

Pagina 19: Calcolatevi la pensione

LEGGI & REGOLE

Pagina 21: Gravidanza, esenzioni dal ticket

VARIE

Pagina 24: Notizie in breve

Pagina 25: Un appello della consulta femminile

DENTISTI NOTIZIE

Pagina 27-30: Laureati in Odontoiatria preoccupati per la cancellazione del numero chiuso - Congresso Nazionale Sios a Genova presso lo Sheraton - Calendario culturale, 2° trimestre '97 - Dental World, Congresso di "Attualità Dentale" 4-5-6 aprile

P. 31 LETTERE AL DIRETTORE

Finito di stampare nel marzo 1997

Periodico Mensile Anno 5 - n°3 - Marzo 1997 - Tiratura 8.000 copie - Autorizzazione n.15 del 26/04/1993 del Tribunale di Genova - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV 70% - Redazione e Segreteria: Via Corsica, 16/B Genova - Pubblicità: Freeline s.n.c., Via Corsica 16/B 16128 Genova, Tel.010/582905 Progetto grafico e impaginazione: Freeline s.n.c. - Stampa: PG2 s.n.c., Via Roma 218 16019 Ronco Scrivia (Ge)

In copertina: "Visita agli infermi" di C.de Wael, Galleria di Palazzo Bianco, Genova

21.613.380: ciò a causa degli acquisti di nuovi computers e relativi programmi necessari per rinnovare l'apparato meccanografico degli uffici che era diventato obsoleto. Il corrispondente fondo ammortamento è aumentato di lire 13.166.244, quota così calcolata in relazione al presunto deprezzamento dei beni dovuto al loro uso.

Il deposito bancario costituito per il trattamento di fine rapporto degli impiegati è stato aumentato della quota di competenza del 1996. Di pari importo è stato aumentato il fondo appostato al passivo del conto patrimoniale.

I debiti diversi ammontanti a lire 58.049.443 sono le somme che, al 31/12/96 dovevano essere ancora pagate all'erario, agli istituti previdenziali ed ai vari creditori come meglio specificato nell'allegato C del bilancio di cui stiamo trattando.

- Bilancio consuntivo - Conto finanziario

Le disponibilità finanziarie (depositi bancari, Conto corrente postale e piccola cassa) che all'inizio dell'anno ammontavano a lire 382.121.844 alla fine del periodo risultavano essere di lire 315.814.621. Tale diminuzione (lire 66.307.223) è dovuta principalmente alle spese sostenute per l'elezione del Consiglio dell'Ordine ed alle maggiori spese di spedizione del bollettino "Genova Medica"; in quanto la Finanziaria '96 ha escluso gli Ordini professionali dalle tariffe agevolate (lire 105 a copia) includendoli nelle tariffe a regime libero (lire 425 a copia).

Le spese per il personale hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente e ciò per l'adeguamento degli stipendi stabilito dal contratto di lavoro e per il maggior ricorso allo straordinario per i corsi di aggiornamento, conferenze e le elezioni dell'Ordine.

Nelle spese generali è stato compreso l'importo di 23.600.000, costo sostenuto per l'elezione del Consiglio generale Enpam, costo che è stato integralmente rimborsato dall'ente stesso nel corso del '96 e come tale è stato contabilizzato nelle "entrate" nel conto "contributi e rimborsi vari". Tale elezione, a seguito di un ricorso dell'Ordine di Milano, è stata sospesa.

Nelle entrate è poi da segnalare il contributo

straordinario della Fnomceo per l'aggiornamento degli iscritti, contributo che ammonta a Lire 33.397.208.

- Bilancio consuntivo - Conto di Gestione

Tale conto contrappone gli oneri a carico dell'esercizio (pagati e da pagare) con i proventi a qualsiasi titolo incassati dando luogo quest'anno ad un disavanzo di 53.421.388: risultato che ho già commentato nelle premesse.

- Bilancio preventivo 1997

Il bilancio di previsione per il 1997 è stato redatto sulla base delle risultanze finali dell'esercizio 1996. Abbiamo previsto maggiori costi per consulenze legali al fine di tutelare al meglio la professione medica e maggiori esborsi per la formazione degli iscritti.

Come di consueto è stata stanziata una posta di 34 milioni per impegni non previsti calcolata in ragione del 3% circa delle spese correnti.

E' stata prevista una spesa di 30 milioni per l'istituzione di un ufficio distaccato a Chiavari e ciò per venire incontro alle esigenze dei colleghi del Tigullio che lo hanno richiesto espressamente. Siamo in trattative con l'Ordine degli Ingegneri per usufruire della loro organizzazione già colà esistente almeno per il periodo di avvio di questa iniziativa che riteniamo sperimentale per il periodo di un anno.

Nel conto "Funzionamento organi istituzionali" sono stati previsti costi per lire 20.000.000 in quanto quest'anno, in attuazione del D.P.R. 484 - 613 - 500 è necessario indire le elezioni dei comitati consultivi zonali e dei comitati consultivi regionali per i Medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali e Medici pediatri. Questi oneri verranno però rimborsati presumibilmente entro l'anno in corso, per cui il corrispondente importo è stato appostato nelle "Entrate" nel conto "Contributi e rimborsi vari".

Nella speranza di essere stata esauriente resto a disposizione per qualunque precisazione fosse ritenuta necessaria.

Anna Maria Gandolfo

A.L.I.e.R.O. (tel. 010/581790)

Periodo: sabato 07 giugno

Argomento: L'implantologia per differenti metodiche cliniche.

Relatori: dr. Franco Bengazi, dr. Federico Gualini

Sede: Starhotel, Genova

C.O.I. (tel. 019/489750)

Sede Corsi: Kavò Italia, Ge - Molassana

Periodo: lunedì 07 aprile

Argomento: Le tecniche di impronta (aperto anche al personale ausiliario)

Relatori: dr. P. Masolini

Periodo: lunedì 21 aprile

Argomento: La costruzione della travata e la ceramizzazione in funzione della preparazione

Relatori: sig. G. Morbiducci

Periodo: lunedì 12 maggio

Argomento: La progettazione della protesi scheletrata

Relatori: Prof. E. Fravega (Docente di Protesi presso Università di Genova)

Periodo: lunedì 19 maggio

Argomento: La progettazione e l'occlusione semplificata della protesi su impianti

Relatori: E. G. Grappiolo

Periodo: lunedì 02 giugno

Argomento: Finalità dell'occlusione in protesi: 10 domande preordinate

Relatori: dr. P. Silvestrini, dr. D. Chiesa

XIII GIORNATE ODONTOIATRICHE LIGURI

Quest'anno le **XIII Giornate Odontoiatriche Liguri** ci porteranno a Genova numerosi oratori di chiara fama. Mentre nel '96 abbiamo svolto un argomento monotematico, questa volta ho voluto, con una ricca giornata di argomenti, stimolare i colleghi a "curiosare" nelle nostre sempre più specializzate aree di lavoro e di ricerca. Ricordo con piacere che quest'anno "le giornate" sono inserite in "Dental World" - **Primo Congresso di Attualità Dentale**, e questo non può che dare lustro alla nostra manifestazione. Portare tanti relatori a Genova è stato possibile, oltre che per la loro

disponibilità, per la determinante sponsorizzazione di "Attualità Dentale" cui va il nostro sentito ringraziamento. **Venerdì 4 aprile** quindi sarà la nostra giornata **Andi dei liberi professionisti**, mentre il **5 e il 6 aprile** potremo partecipare ai lavori di **varie Scuole Universitarie**. In contemporanea avremo anche un'ampia **mostra merceologica** a nostra disposizione. Vi comunico il programma e mi auguro di incontrarvi numerosi a questa importante manifestazione.

Stefano Bovone

Segretario Culturale Andi Liguria

DENTAL WORLD I CONGRESSO DI ATTUALITÀ DENTALE 4-5-6 APRILE

PROGRAMMA

VENERDÌ 4 APRILE

XIII GIORNATE ODONTOIATRICHE LIGURI

Presidente: dr. Paolo Oriana

Segretario Scientifico: dr. Stefano Bovone

Coordinatore: dr. Gabriele Perosino

Ore 9.15 **dr. M. Glauco, F. Sporto, V. Di Lucia**
Principi fondamentali per la realizzazione della protesi mobile completa su impianti

Ore 10.15 **dr. Silvio Emanuelli**

Implantologia: Piano di trattamento e considerazioni cliniche in terapia implantare

Coordinatore: prof. Giuliano Ricci

Ore 11.30 **dr. Guido Gallini**

Parodontologia: il lembo semilunare ed il lembo sottopiteliale

CALENDARIO CULTURALE II TRIMESTRE 1997

ANDI REGIONE LIGURIA (tel. 010/581190)

Periodo: venerdì 4 aprile h. 9.00

Argomento: "1° convegno di Attualità Dentale. Giornata del libero Professionista" XIII Giornate Odontoiatriche Liguri

Sede: Fiera Internazionale di Genova

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

Periodo: sabato 5 - domenica 6 aprile h. 9.00

Argomento: "1° convegno di Attualità Dentale. 1° Giornate dell' Università"

Sede: Fiera Internazionale di Genova

ANDI GENOVA (tel. 010/581190)

Periodo: sabato 12 aprile h. 9.00

Argomento: Le matrici in conservativa

Relatori: dr. Adriano Dallari

Sede: Kavò Italia, Ge - Molassana

Periodo: sabato 10 maggio h. 9.00

Argomento: Il mono - impianto delle zone frontali Gli impianti nell'edentulo totale

Relatori: dr. Emilio Pratolongo, dr. Emanuele Muller

Sede: Kavò Italia, Ge - Molassana

Periodo: sabato 14 giugno h. 9.00

Argomento: La chirurgia muco - gengivale. La chirurgia delle inclusioni dentali

Relatori: prof. Giorgio Blasi
Dott. Silvano Valente

Sede: Kavò Italia, Ge - Molassana

ANDI SAVONA

(dr. Fabio Savastano tel. 0182/554959)

Periodo: lunedì 14 aprile h. 21.00

Argomento: Traumi dei denti permanenti

Relatori: Prof. Mario Berengo (Università di Padova)

Sede: Ordine dei Medici di Savona

ANDI LA SPEZIA

(dr. Andrea Tognetti tel. 0187/520688)

Periodo: venerdì 06 giugno

Argomento: Pedodonzia oggi

Relatori: F. Manna

ANDI IMPERIA

(prof. Amedeo Zerbinati tel. 0184/504635)

Periodo: sabato 10 maggio h. 9 - 14

Argomento: Corso di ortodonzia: rapporti con Paradontologia, Protesi e Gnatologia

Relatori: dr. Massimo Alessandro Rossi

Periodo: 5-6-7 giugno

Sede: Cannes International Dental Congress Palais des Festival - Cannes France

Periodo: sabato 14 giugno h. 9 - 14

Argomento: Corso di Conservativa: "Il restauro estetico dei segmenti posteriori"

Relatori: Roberto Spreafico

SIE LIGURIA

(prof. F. Mantero tel. 543278 -

dr. M. Mori tel. 7404401)

Periodo: giovedì 08 maggio h. 19.30

Argomento: Serata Culturale - Revisione dei casi falliti

Sede: Sezione Andi Genova

Periodo: martedì 17 giugno h. 19.30

Argomento: Serata Culturale - Revisione dei casi falliti

Sede: Sezione Andi Genova

SERVIZIO ODONTOSTOMATOLOGICO OSPEDALI GALLIERA (tel. 010/5632565)

Sede: Aula Magna Scuola Infermiere
Via A. Volta 8 Ge

Periodo: sabato 19 aprile

Argomento: Soluzioni implantari nelle atrofie dei mascellari

Relatori: dr. Vincenzi, dr. Brugnolo, dr. Mazzocco (Verona)

Periodo: sabato 17 maggio

Argomento: Conservativa indiretta (aperto a Medici e Odontotecnici)

Relatori: dr. Robello (Saluzzo)

Periodo: giugno - luglio

Argomento: Corso di Chirurgia ossea rigenerativa

Relatori: dr. Gianserra (Roma)

BILANCIO CONSUNTIVO '96

CONTO PATRIMONIALE AL 31/12/96

PASSIVO	
Debiti diversi	L. 58.049.443
Fondo ammortamento	L. 133.455.617
Fondo accantonamento T.F.R.	L. 122.224.978
Mutuo Enpam per ristrutturazione sede	L. 145.100.590
Patrimonio netto	L. 458.830.628
	L. 2.105.436.130
Totale	L. 2.564.266.758

ATTIVO	
Disponibilità finanziarie	L. 315.814.621
Deposito bancario per T.F.R. (Fondo liquidazione impiegati)	L. 122.224.978
Depositi cauzionali	L. 747.650
Macchine, mobili ed attrezzature da ufficio	L. 437.208.121
Immobili	L. 1.634.850.000
Disavanzo	L. 53.421.388
Totale	L. 2.564.266.758

BILANCIO CONSUNTIVO '96

CONTO FINANZIARIO

ENTRATE	
Disponibilità finanziarie al 1/1/96	L. 382.121.844
Contributi annuali	L. 854.105.000
Interessi attivi	L. 33.561.083
Proventi diversi	L. 147.394.733
Partite di giro	L. 331.016.961
Totale	L. 1.748.199.621

USCITE	
Funzionamento organi istituzionali	L. 166.167.068
Manutenzioni e riparazioni immobilizzi	L. 14.995.759
Consulenze	L. 92.942.368
Servizio stampa	L. 94.695.675
Attività scientifiche	L. 16.427.050
Commissioni e spese bancarie	L. 975.669
Spese per il personale	L. 508.815.019
Spese generali	L. 138.388.523
Sopravvenienze passive	L. 900
Rata mutuo Enpam	L. 37.023.826
Acquisto beni strumentali	L. 21.613.380
Partite di giro	L. 326.952.497
Uscite competenza anno prec.	L. 13.387.266
Disponibilità finanziaria al 31/12/96	L. 1.432.385.000
Totale	L. 1.748.199.621

Dentisti Notizie



LAUREATI IN ODONTOIATRIA PREOCCUPATI PER LA CANCELLAZIONE DEL NUMERO CHIUSO

Nel mese di gennaio u.s. si è riunito a Genova, presso il Centro Kavo di via Merello, il Coordinamento dei Laureati in Odontoiatria. Dall'Assemblea è emersa la grande preoccupazione della categoria per il mancato rispetto del numero chiuso nel primo anno del Corso di Laurea in Odontoiatria: quest'anno verranno accettati circa 140 nuovi studenti. E' fin troppo facile immaginare le conseguenze dell'immissione sul mercato (soprattutto quello genovese) di un così grande numero di operatori. Si pone anche il problema della formazione dei nuovi Odontoiatri: è certamente impossibile che le attuali strutture della Università di Genova consentano di svolgere lezioni tecniche e soprattutto pratiche a circa 140 allievi là dove ne erano previsti al massimo 30! E' necessario che la nostra categoria abbandoni atteggiamenti sin

troppo spensierati e si chieda seriamente quale sarà il futuro della professione odontoiatrica anche alla luce delle incombenti (e preoccupanti) convenzioni. Sarà svilita da una pletera di dentisti poco preparati che dovrà svendere le proprie prestazioni, sacrificando la qualità dei servizi sull'altare della concorrenza più selvaggia? Il Coordinamento dei Laureati in Odontoiatria, pur solidarizzando con i colleghi che in forza della legge 471 si erano iscritti all'Albo Odontoiatri, chiede che vengano presi provvedimenti atti a difendere non il prestigio, ma la dignità di una professione già troppo offesa da sommari processi fiscali, dall'attacco subdolo dei media, dei presunti scandali nei concorsi per l'accesso all'Università, dal sempre diffuso abusivismo.

Coordinamento Laureati in Odontoiatria

CONGRESSO NAZIONALE S.I.O.S. A GENOVA PRESSO LO SHERATON HOTEL

Venerdì 21 e sabato 22 marzo p.v. si svolgerà presso lo Sheraton Hotel il **Congresso Nazionale S. I. O. S. (Società Italiana Odontostomatologia dello Sport)** della quale è presidente il Prof. Franco Magni. Al congresso si tratteranno ovviamente argomenti inerenti le problematiche dell'odontoiatria nelle varie discipline sportive. **Per informazioni ed iscrizioni** è possibile telefonare al nuovo centro Palffy: 010/566397 - 586969.

ROVER 600. MAI DIRE MAI.



1ª RATA A 90 GIORNI

Entrare nell'emozione di una Rover 600, oggi è sempre più invitante.

Perchè alle esclusive prestazioni della sua gamma, oggi i Concessionari Rover ne aggiungono un'altra, offrendovi una formula di finanziamento che vi lascia la massima libertà di scelta nel massimo vantaggio.

Questo significa poter acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto e un finanziamento di 25.000.000 a tasso agevolato per 48 rate mensili da 600.000 lire, tasso che si riduce a zero nel caso vogliate invece estinguere completamente il saldo al tredicesimo mese.

Così è, se vi pare. E se vi pare, parlatene con un Concessionario Rover. Sarà felice di tentarvi.



BRITISH AUTO s.r.l.

Lungobisagno Dalmazia, 31 G - 16141 Genova - Tel. (010) 84677.310

Viale Brigate Partigiane, 3 - 16129 Genova - Tel. (010) 564426

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE.

BILANCIO CONSUNTIVO '96 CONTO DI GESTIONE

ONERI		
- Funzionamento organi istituzionali		
Pagato	L. 166.167.068	
Da pagare	484.150	L. 166.651.218
- Manutenzione e riparazione immobili		
Pagato	L. 14.995.759	
Da pagare	443.394	
Ammortamenti	L. 13.116.244	L. 28.555.397
- Consulenze		
Pagato	L. 92.942.368	L. 92.942.368
- Servizio stampa		
Pagato	L. 94.695.675	
Da pagare	L. 13.197.725	L. 107.893.400
- Attività scientifiche		
Pagato	L. 16.427.050	L. 16.427.050
- Commissioni e spese bancarie		
Pagato	L. 975.669	L. 975.669
- Sopravvenienza passive		
Pagato	L. 900	L. 900
- Spese per il personale		
Pagato	L. 508.815.019	L. 508.815.019

SEGUE ONERI		
Spese generali		
Pagato	L. 138.388.523	
Da pagare	L. 7.972.086	L. 146.360.609
Interessi su rate mutuo Enpam		
Pagato	L. 19.860.574	L. 19.860.574
Totale		L. 1.088.482.204

PROVENTI		
Contributi annuali		L. 854.105.000
Interessi attivi		L. 33.561.083
Proventi diversi		L. 147.394.733
Disavanzo		L. 1.035.060.816
Totale		L. 1.088.482.204

ENTRATE	
Disponibilità finanziarie al 1/1/97	L. 315.814.621
Contributi annuali	L. 863.590.000
Interessi attivi	L. 25.000.000
Proventi diversi	L. 92.450.000
Partite di giro	L. 360.000.000
Depositi cauzionali	L. 747.650
Totale	L. 1.657.602.271

USCITE	
Funzionamento organi istituzionali	L. 111.000.000
Manutenzione e riparazione immobilizzi	L. 30.000.000
Consulenze	L. 120.000.000
Servizio stampa	L. 103.000.000
Attività scientifiche	L. 37.000.000
Commissioni e spese bancarie	L. 1.500.000
Spese per il personale	L. 520.000.000
Spese generali	L. 188.000.000
Rata mutuo Enpam	L. 35.000.000
Somma a disp. integraz. stanz. insuf.	L. 34.000.000
Acquisto beni strumentali	L. 25.000.000
Partite di giro	L. 360.000.000
Uscite competenza anno precedente	L. 58.049.443
Depositi non disponibili	L. 747.650
Totale	L. 1.657.602.271

UN APPELLO DELLA CONSULTA FEMMINILE

La "Consulta per la donna laureata in medicina o in odontoiatria" ha rivolto un appello alle colleghe. "Siamo all'inizio del nuovo mandato di questa consulta - dice il testo - e desideriamo informarVi che è nostro desiderio cercare di affrontare i problemi che sono legati alla professione della donna medico. Abbiamo, per questo, bisogno della tua collaborazione e tutte quante noi alla Consulta cercheremo di fare del nostro meglio. Pensiamo di metterti a disposizione uno

"sportello donna" presso l'Ordine dei Medici. Saremo presenti il 1° e 3° martedì di ogni mese dalle ore 16.30 alle 18 a partire dal mese di aprile. Ti anticipiamo - prosegue il messaggio - che verrà organizzato un incontro durante il quale si esamineranno i risultati rilevati dal "questionario sulla condizione della donna laureata in medicina ed odontoiatria" già realizzato dalla Consulta negli anni 88/90. La sede e la data dell'incontro saranno pubblicate su "Genova Medica".

E LE CONSIGLIERE DELL'ORDINE INCONTRANO LE COLLEGHE AIDM

Le Consigliere dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Genova, Barberis, De Benedetti e Gandolfo incontrano le Colleghe e le socie AIDM per discutere e stilare un programma sulle

problematiche della professione di donna medico. Sono tutte invitate il 10 aprile c.a. alle ore 21.00, per l'incontro previsto al Circolo Ufficiali di via San Vincenzo 68.

IL TAR SOSPENDE LE LIMITAZIONI SULLA PRESCRIVIBILITA' DEGLI ANORESSIZZANTI

In tema di prescrivibilità di farmaci anoressizzanti si deve registrare un primo passo positivo: il Tar del Lazio, il 27 gennaio scorso, ha infatti emesso un'ordinanza con cui sospende l'efficacia del comunicato ministeriale concernente le modalità di prescrizione di questo tipo di medicinali.

Nella motivazione viene sottolineata "l'inesistenza di un provvedimento ministeriale sulla cui base sarebbe stato pubblicato il comunicato in contestazione".

Il giudizio da cui è maturata la sospensiva era stato promosso da altri, ma la Federazione nazionale sta già provvedendo alla presentazione di un proprio ricorso contro il medesimo provvedimento.



SA.GE.

SA.GE.

SANITARIA GENOVESE
Via S. Lorenzo, 8 - 1° piano
Tel. 292.052 Fax 299.621 - Genova



FETAL DOPPLEX, MULTI DOPPLEX, MINI DOPPLEX, AUDIO DOPPLEX

IL NUOVO CONSIGLIO DELLA FEDERAZIONE LIGURE DEGLI ORDINI - In data 25 febbraio u.s., è stato rinnovato il Consiglio ed il collegio dei revisori dei conti della Federazione regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Liguria. Sono risultati eletti:

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Presidente: Prof. Dante Bassetti (Genova).

Vice Presidenti: Dott. Roberto Frojo (La Spezia), Dott. Roberto Biale (Imperia).

Segretario: Dott. Gianluigi Bocchio (Savona).

Consiglieri: Prof. Emilio Gatto (Genova), Dott. Gianni Folco (Savona), Dott. Massimo Castelli, Dott. Salvatore Barbagallo (La Spezia), Dott. Luca Nanni (Genova), Dott. Giuseppe Mina (Genova), Dott. Tullio Zunino (Genova).

Collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Giovanni Palumbo (Imperia), Dott. Rodolfo Guglielme (Savona), Dott. Antonio Bianchini (Genova), Dott. Francesco Tani (La Spezia).

.....
CALENDARIO INCONTRI CIVITEL - Ecco gli appuntamenti per il mese di aprile: mercoledì 9 ore 20.30: "Le urgenze urologiche" relatore Dott. Mauro Medica - mercoledì 23 ore 20.30: "Le urgenze vascolari" relatore Dott. Eddy Zepponi. Gli incontri si svolgono presso il Cepu via G. Alessi 2/7. La partecipazione è gratuita, per informazioni: tel. 010/585670.

.....
INSONNIA, QUALI TERAPIE? CONVEGNO NAZIONALE A S. MARGHERITA -

"Naturalmente... sonno. Terapie naturali per il trattamento dell'insonnia", è questo il titolo del convegno promosso dal Centro Italiano di Studi e di Documentazione in Omeopatia (Cisdo) che si terrà a Santa Margherita Ligure il 24 e 25 Maggio 1997. L'argomento è di sicuro interesse visto che, secondo recenti stime, sono circa 7 milioni in Italia le persone che soffrono di disturbi del sonno. Al convegno, patrocinato dall'Organisation Médicale Homeopathique Internazionale (Omhi), parteciperanno come relatori: la dott.ssa Stefania Biondo, specializzata in geriatria e responsabile della scuola triennale Cisdo per medici di Firenze, il Dott. Bruno Brigo, vicepresidente Omhi, il Prof. Pierluigi Cabras, responsabile unità operativa di Psichiatria dell'Università di Firenze, la Dott.ssa Enrica Campanini, medico e diplomata in medicina e farmacia all'Università di Montpellier. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa del Cisdo (tel. 02/26990323 - numero verde 1670 - 17348).

.....
IL DOTT. BALDIZZONE RISPONDE SULL'ENPAM - Dobbiamo precisare, a scanso di perdite di tempo da parte dei colleghi - e dell'interessato - che la consulenza del dott. Manlio Baldizzone in materia previdenziale è limitata agli argomenti che concernono l'Enpam, con esclusione di questioni attinenti altri enti previdenziali o la materia generale. Ricordiamo che il dott. Baldizzone è disponibile, previo appuntamento telefonico presso la segreteria dell'Ordine, il martedì alle 17 e il giovedì alle 11, sempre presso la sede dell'Ordine.

QUALITÀ, CAMMINO DIFFICILE

Resistenze a vari livelli, ma è indispensabile guardare avanti

In questi ultimi anni i servizi sanitari dopo decenni trascorsi in condizioni di oscurantismo, spesso culturale, quasi sempre programmatico, si trovano a fare i conti con questa parola magica, accattivante, sicuramente impegnativa: qualità. La dotazione di strutture e di strumentazione, la corsa alla quantità delle prestazioni che, da sempre, rappresentavano il vangelo del laboratorio, uniche variabili in grado di elevare il potere sia in senso narcisistico che economico (vedi incentivazioni alla produttività), sono diventate subalterne a questo processo continuo di miglioramento che la Comunità Europea ha, in pratica e finalmente, reso obbligatorio.

Affinché i sistemi di qualità aziendali non rimangano legati a migliori tecnologie, per cui si finirebbe per accreditare di fatto le imprese che parteciperanno alle varie gare indette dalle pubbliche amministrazioni e, solo di riflesso, gli stessi servizi, occorre fare un po' di chiarezza, altrimenti il cammino verso la qualità rischierebbe di esaurirsi in una certificazione asettica rilasciata da terzi. Dovrà attuarsi un cambio di mentalità, poiché anche nel settore pubblico è entrata la legge del mercato e il regime di monopolio, sinora esistente, inizia a vacillare. Infatti, al di là dell'avvento di metodiche e strumentazioni adeguate, oltre agli opportuni controlli intra e inter laboratorio, alle innovazioni tecnologiche che avverranno e che già sono largamente conosciute e/o attuate, oltre ai software più utili e sofisticati per risolvere le problematiche del laboratorio, bisogna attentamente fare riferimento alle risorse umane. Qui il discorso si complica dovendosi gestire un conflitto tra la resistenza alla qualità da una parte e le stra-

tegie atte a motivarla dall'altra. Le resistenze alla qualità sono molteplici, stratificate ai vari livelli di competenza. Tra gli operatori vi sono aree che vivono, per così dire, in situazioni create nel tempo e che non prevedono mutamenti. C'è la garanzia di ottenere guadagni senza grande impegno, con poco lavoro, usufruendo di privilegi pregressi. Ai livelli superiori le resistenze sono favorite da coloro che, pur avendo potere, non hanno grandi o specifiche competenze: sono quelli che hanno ricevuto consensi o hanno vinto concorsi senza merito, approfittando di una determinata situazione politica aggrappandosi alla lobby del momento. Una terza fonte di resistenza è rappresentata da coloro che organizzano servizi sanitari non per dare prodotti qualitativi, ma per altri motivi più o meno evidenti (clientelismo, profitti, ecc.). Sull'altro piatto della bilancia mettiamo gli operatori motivati a perseguire e continuare un processo che tenda alla qualità; è necessario però che, accanto ad incentivi di tipo culturale e/o etico, si attivino anche incentivi meno nobili, ma comunque importanti: l'acquisizione di incarichi di responsabilità, di titoli qualificanti e un certo grado di compensazione economica. C'è peraltro una convinzione diffusa per cui attuando le procedure e le metodiche più congrue, l'accreditamento (visto come un attestato di qualità globale) sarà sicuramente ottenuto; la speranza è che gli standard non si limitino alla sola adeguatezza tecnica del laboratorio o di qualsiasi altro servizio, ma anche alla capacità di pianificazione, alla gestione delle risorse umane e materiali, alla formazione del personale, alla qualità "client oriented" delle prestazioni fornite. In altre parole il concetto di

qualità nell'azienda sanitaria, al contrario delle altre strutture produttive, deve essere distinto dal controllo, magari sanzionatorio, di tipo esclusivamente tecnico. Le attività sanitarie si configurano in termini di autonomia professionale e di responsabilità personale: è categorico insistere sull'opportunità di perseguire un intento che coinvolga tutto il personale di una struttura che deve crescere gradatamente aumentando il proprio senso di criticità per ottenere miglioramenti obiettivi. Solo l'attenta definizione dei problemi, la raccolta delle informazioni, la proposta di ipotesi di soluzione, la valutazione consensuale, gli obiettivi precisi e le opportune verifiche sugli esiti; solo la capacità di inserire costantemente questo iter, questo approccio metodologico può rendere meno asettiche parole come "quality assessment", "quality assurance", "quality improvement" termini che ci vengono continuamente proposti col rischio di rimanere pure astrazioni. Il messaggio sembra ovvio: il problema qualità dovrà interessare tutti gli operatori a tutti i livelli. I responsabili delle varie strutture debbono essere i coordinatori e i promotori di questo processo continuo, possibilmente incentivati dai direttori sanitari. Appare, a questo punto, quasi pleonastica la

speranza che i direttori generali non siano ostili poiché la ricerca di qualità non può, in tempi medio-lunghi, cadere in contrasto con le risorse economiche disponibili e che, comunque, ci troviamo di fronte ad un processo inarrestabile per ottenere, in una società moderna, un prodotto sanitario accettabile. E' preferibile un direttore generale che esalta la gerarchia, che gestisce la passività, che considera il personale come una fonte di spesa, che punisce l'errore, o piuttosto un direttore generale che organizza gruppi di operatori, che attiva le risorse umane considerando quindi il personale una risorsa che previene l'errore? Indubbiamente il secondo darà sviluppo e forza per coltivare nuovi stimoli, per migliorare il processo di qualità intendendo per qualità non astratta filosofia o perfezione tecnica, ma la soddisfazione dell'utenza mediante un lavoro ben fatto da parte di operatori di varie professionalità, a loro volta soddisfatti, che utilizzano con efficienza procedure uniformi, ottimizzando le risorse e tendendo al miglioramento continuo.

Dott. Aldo Gianotti

Laboratorio di patologia clinica - Poliambulatorio Usl 3 di via Bainsizza - Genova

CONFERMA: LE TARGHE DEI MEDICI DI BASE ESENTI DALL'IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITÀ

Asseguito del fattivo interessamento da parte del Consigliere Massimo Blondett è stato superato il problema delle targhe dei Medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta che debbono obbligatoriamente esporre all'esterno dei locali dove esercitano l'attività sono esenti dall'imposta di pubblicità, ma appunto per godere di questo beneficio debbono rispettare alcune caratteristiche. Lo sottolinea una nota a firma del direttore dell'Ufficio tributi del Comune di Genova. Secondo tale comunicazione le diciture comprese dovranno essere le seguenti: Dott.medico chirurgoeventuale specializzazione accademica convenzionato per medicina (generale o pediatrica)..... orario..... Le targhe

dovranno inoltre rispondere - ricorda la nota del Comune - per dimensioni ed ulteriori caratteristiche a quanto previsto dall'art. 2 del decreto del ministero della Sanità 16 settembre '94 n. 657. Per comodità dei colleghi - anche se più volte ne abbiamo parlato proprio su "Genova Medica" - ricordiamo le principali prescrizioni di questo articolo. Le targhe non devono essere superiori a 3.000 cm² (di norma 50x60), i relativi caratteri debbono essere scritti in stampatello e di grandezza non superiore a cm.8, essere di fattura compatta, va riportato il numero e la data dell'autorizzazione del Sindaco e non vi devono figurare grafici, disegni, figure o simboli ad eccezione di quelli rappresentativi della professione.

CONDIZIONE SOGGETTIVA	ESAMI ESENTABILI PREVISTI DAGLI ALLEGATI	MEDICI ABILITATI ALLA PRESCRIZIONE IN REGIME DI ESENZIONE	DICITURA SULLA RICHIESTA
5 CONDIZIONI DI RISCHIO PER PATOLOGIE EREDITARIE (allegato A)	- Cariolipo - Analisi del Dna - Test per enzimpatie congenite (tutti esenti per entrambi i componenti della coppia)	- Specialista ginecologo o genetista di struttura pubblica	"Genetica allegato A"
6 DIAGNOSI PRE-NATALE (alleg. B) in presenza di situazioni di rischio per patologie ereditarie o legate all'età materna avanzata.	- TRITEST - Villocentesi - Amniocentesi - Cordocentesi	- Specialista ginecologo o genetista di struttura pubblica	"Genetica allegato B"

QUESTO IL PERCORSO DIAGNOSTICO PREVISTO NORMALMENTE

- **A inizio gravidanza (comunque entro il terzo mese)**
- - Beta HCG
- - esame emocromocitometrico completo con conteggio delle piastrine;
- - sideremia, ferritina;
- - test specifici per le emoglobinopatie congenite;
- - reazioni sierologiche per la lue; glicemia;
- - curva da carico di glucosio o dosaggio dell'emoglobina glicosilata in casi di diabete nell'anamnesi familiare e/o pregressa gravidanza con feto macrosomico;
- - azotemia; creatinemia;
- - uricemia; transaminasi; gamma GT;
- - esami del gruppo Torch (ed eventuale ulteriore controllo nei casi dubbi);
- - gruppo sanguigno e fattore Rh;
- - test di Coombs indiretto;
- - HbsAg; HcVab; Hivab;
- - esame completo delle urine;
- - ecografia (per monitoraggio della gravidanza)
- **Al quarto mese**
- - esame completo delle urine;
- - alfafetoproteina; urinocultura;
- - esame microbiologico vaginale, in particolare per la ricerca di Tricomonas, Candida, Herpes e Clamidia.
- **Al quinto mese:**
- - esame emocromocitometrico completo con conteggio delle piastrine;
- - ricerca degli anticorpi antitoxoplasma;
- - ecografia (per monitoraggio della gravidanza)
- **Al sesto mese:**
- - esame completo delle urine
- **Al settimo mese:**
- - azotemia; creatinemia; protidogramma;
- - esame emocromocitometrico completo con conteggio delle piastrine;
- - esame completo delle urine
- **All'ottavo mese:**
- - test coagulativi;
- - esame emocromocitometrico completo con conteggio delle piastrine;
- - ferritina; sideremia;
- - esame completo delle urine
- - esame microbiologico vaginale, in particolare per la ricerca di Tricomonas, Candida, Herpes e Clamidia;
- - E3, HPL (se necessario monitorizzare sino al parto)
- **Al nono mese:**
- - azotemia; creatinemia; glicemia;
- - colinesterasi (numero di dibucaina);
- - esame emocromocitometrico completo, con conteggio delle piastrine;
- - ECG; visita cardiologica, esame completo delle urine;
- - ricerca anticorpi antitoxoplasma;
- - tococardiografia (se necessario monitorizzare sino al parto); ecografia (per monitoraggio della gravidanza).

TASSE, QUANTE (BRUTTE) NOVITA'

Le principali modifiche che interessano anche il medico

E' ormai diventato uso comune, ogni anno, integrare la legge finanziaria per l'anno successivo con provvedimenti di carattere fiscale che mirano ad assestare i conti pubblici soprattutto aumentando il gettito fiscale: ecco quindi l'ampliamento della base imponibile delle varie imposte e addirittura l'introduzione di nuovi tributi.

Nella Finanziaria '97 e nelle relative disposizioni di legge collegate, le materie trattate sono innumerevoli. Alcune norme entrano in vigore a partire dal 1997, mentre altre addirittura sono retroattive e devono essere applicate alle imposte e tasse che riguardano il 1996; alcuni argomenti che rivestono importanza determinante nella struttura impositiva sono stati lasciati per delega all'attuazione da parte del governo. Il Parlamento ha così rinunciato ad un suo preciso compito quale è quello di legiferare e lo ha trasferito all'organo esecutivo seppure con indicazioni di massima.

Così come è stata concepita e redatta, la manovra '97 è normalmente poco chiara, di difficile sintesi date le svariate materie trattate e necessita di note illustrative per cui ci limitiamo a mettere in evidenza i soli punti che possono interessare il medico.

A) - Attività libero professionale (intramuraria e non) -

La manovra 1997 stabilisce che l'esercizio della libera professione intramuraria, espletabile dopo l'orario ospedaliero, è incompatibile con l'esercizio della libera professione. Va aggiunto che

l'attività professionale intramuraria, ai soli fini fiscali, è ora assimilata al rapporto di lavoro dipendente.

I Medici che lavorano presso strutture nelle quali è organizzata l'attività intramuraria devono presentare al direttore generale entro il 31 marzo 1997 l'opzione tra attività extramuraria o intramuraria. In mancanza di tale comunicazione si presume che il Medico abbia scelto l'attività professionale intramuraria. L'opzione a favore dell'attività extramuraria è valida per tre anni.

B) - Divieto di cumulo per le pensioni con redditi di lavoro di qualsiasi natura -

La legge 662/96 introduce il divieto di cumulo tra pensione (a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e a carico di quelle altre assicurazioni che la sostituiscono) e redditi di lavoro di qualunque natura per coloro che alla data del 30 settembre 1996 non hanno maturato i 35 anni di contribuzione e i 52 anni di età. A questo principio generale fanno eccezione diversi casi ai quali si applica la normativa previgente:

- soggetti che si pensionano a 40 anni di contribuzione ovvero con la anzianità contributiva massima stabilita dall'ordinamento di appartenenza;
- soggetti dipendenti pubblici che avevano presentato domanda (accettata) di pensione entro il 28 settembre 1994.

Un trattamento di "favore" spetta a coloro che, andando in pensione al di fuori dei limiti sopra illustrati, continuano a lavorare a tempo parziale per almeno 18 ore settimanali presso lo stesso

CONDIZIONE SOGGETTIVA	ESAMI ESENTABILI PREVISTI DAGLI ALLEGATI	MEDICI ABILITATI ALLA PRESCRIZIONE IN REGIME DI ESENZIONE	DICITURA SULLA RICHIESTA
1 ROUTINE PRECONCEZIONALE (allegato A, 1° parte)	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppo sanguigno e fattore Rh - Esame sierologico per la lue - Tests specifici per le emoglobinopatie congenite (tests di Simmel, ricerca di Hb patologiche) - Hiv ab - Esami gruppo Torch - Colposcopia - Pap test. 	<ul style="list-style-type: none"> - Medico di medicina generale - Specialista ginecologo di struttura pubblica 	"Preconcezionale"
2 DONNE CON PREGRESSI ABORTI SPONTANEI O PATOLOGIE DELLA GRAVIDANZA CON MORTE PERINATALE (allegato A)	<ul style="list-style-type: none"> - Esame citogenetico della coppia, se non già effettuato - Isteroscopia - Isterosalpingografia - Esame microbiologico vaginale e cervicale - Curva glicemica da carico orale - Ecografia pelvica - Tests coagulativi - Ricerca anticorpi antinucleo, antiDna, anticardiolipina, antiendotelio, fattore anticoagulante tipo lupus - Monitoraggio della pressione arteriosa nelle 24 ore (se pregressa gestosi) - Tipizzazione Hla - Tests sierologici per lue, Hiv, Torch (per entrambi i componenti della coppia) 	<ul style="list-style-type: none"> - Medico di medicina generale - Specialista ginecologo di struttura pubblica 	"Preconcezionale complicitanze" (motivate)
3 GRAVIDANZA DECORSO FISIOLÓGICO (allegato B)	- Tutte le prestazioni elencate nell'allegato B, nel rispetto delle indicazioni temporali citate	<ul style="list-style-type: none"> - Medico di medicina generale - Specialista ginecologo di struttura pubblica 	"Gravidanza... ...mese"
CONDIZIONI PATOLOGICHE CORRELATE	- Tutti gli esami, in qualunque periodo, purché motivati con diagnosi o sospetto clinico		"Gravidanza... motivazione diagnostica"
4 SINDROME GESTOSICA E GRAVIDE IPERTESE (allegato C)	<ul style="list-style-type: none"> - Clearance della creatinina - Microalbuminuria - Proteinuria delle 24 ore - Test di aggregazione piastrinica - Dosaggio dei prodotti di degradazione del fibrinogeno - Elettroliti sierici ed urinari - Esame del fondo dell'occhio - Flussimetria uterina (dalla 20° settimana) - Flussimetria fetale - Ecografia (ecobiometria utero-feto-placentare o profilo biofisico) - Ricerca degli anticorpi antinucleo, antiDna, anticardiolipina, antiendotelio, fattore anticoagulante tipo lupus 	<ul style="list-style-type: none"> - Specialista ginecologo di struttura pubblica 	"Allegato C"

datore di lavoro. Occorre però che il datore di lavoro assuma nuovo personale a particolari condizioni e che tutta l'operazione sia autorizzata dall'Ufficio Provinciale del lavoro e della massima occupazione.

C) - Credito di imposta iniziative produttive intraprese dal 1° gennaio 1997 -

Per tutti coloro che inizieranno una attività produttiva anche di lavoro autonomo (medici compresi) è riconosciuto per l'anno di inizio e per i due successivi un credito di imposta per ciascun anno pari al 50% delle imposte dirette con un massimo di 5 milioni per anno.

L'agevolazione compete ai giovani sino ai 32 anni, ai disoccupati, ai portatori di handicap che risiedono nelle aree depresse come definite dalla legge sui fondi strutturali CEE.

D) - Detraibilità spese mediche ai fini Irpef -

Le spese mediche e di assistenza specifica sostenute dai portatori di handicap sono integralmente deducibili dal reddito.

Le spese mediche specialistiche che non entrano nel paragrafo precedente da chiunque sostenute sono detraibili dall'imposta nella misura del 22% della parte eccedente l'importo di lire 250.000. La norma ha effetto a decorrere dal periodo di imposta 1996.

F) - Lavoro autonomo -
A partire dall'anno di imposta 1996 non sono più deducibili dal reddito professionale i compensi corrisposti al coniuge e ai figli (minori o permanentemente inabili al lavoro) e agli ascendenti.

Tali compensi non costituiscono reddito per i percipienti e come tali non sono tassati. Per l'anno 1996, durante il quale sono già state versate le ritenute d'acconto, queste ultime costituiscono un credito di imposta per il professionista.

Tali compensi non costituiscono reddito per i percipienti e come tali non sono tassati.

Per l'anno 1996, durante il quale sono già state versate le ritenute d'acconto, queste ultime costituiscono un credito di imposta per il professionista.

PAGNI RISPONDE SULLE ELEZIONI "DISTURBATE"

Il presidente della Fnomceo, Pagni, ha risposto al dott. Palanca, presidente dell'Ordine di Cuneo, il quale gli aveva scritto raccontando che, in occasione delle elezioni ordinarie, esponenti di organismi di categoria provenienti da altre zone avevano organizzato un convegno a Cuneo sull'Enpam, in occasione del quale c'era stata anche una chiara propaganda a favore d'una lista "patrocinata" dalla Fimmg (vedi Genova Medica n. 1/97).

"Ho fatto esaminare all'Ufficio legale della Federazione - dice la lettera - la tua denuncia di "scorrettezza" dei colleghi prof. Michele Olivetti, presidente dell'Ordine di Torino, e prof. Angelo Pizzini, vice presidente dell'Enpam, e la conclusione è stata che non esistono elementi sufficienti per rilevare illiceità di comportamento nell'operato dei due colleghi citati tali da configurarsi come violazione del codice deontologico. Il problema si pone allora in termini di valutazione di opportunità o inopportunità che auto-

revoli membri di istituzioni pubbliche partecipino, in qualche forma, con il peso del loro prestigio, a manifestazioni indette da un sindacato concorrente al quale appartengono per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine provinciale. Una opportunità che deriva soltanto da una valutazione personale e discrezionale difficilmente censurabile. Del resto poiché hai vinto le elezioni dovrei arguire che la loro presenza non ha modificato in alcun modo le scelte dei votanti, o che la loro "neutralità" e inconsapevolezza della situazione esistente, erano talmente in buona fede da non voler pesare più tanto sulle scelte elettorali. E infine - conclude Pagni - diciamoci chiaramente la verità, le realtà ordinarie e la raccolta del consenso in occasione delle elezioni provinciali, è tuttora vincolata all'azione prevalente dei sindacati, e alle relative battaglie spesso condotte da alcuni con argomentazioni, e relativa pubblicizzazione, molto meno "anglosassoni" di questa. Speriamo che cambi il clima".

PREVIDENZA & ASSISTENZA

GRAVIDANZA: ESENZIONI DAL TICKET

Una commissione dell'Ordine per agevolare i medici di base

Continuano i lavori della commissione costituita presso l'Ordine per chiarire i problemi che riguardano prevalentemente i Medici di medicina generale. La commissione - formata dal vicepresidente dell'Ordine prof. Gatto, dal consigliere Dott. Blondett, dal Dott. Santi e Dott. Canepa e da due Medici ospedalieri - ha tra l'altro raccolto e ordinato numeroso materiale normativo su percorsi diagnostici e terapeutici ed esenzioni ticket, che di volta in volta verranno pubblicati. Ecco, per questo numero, le indicazioni che riguardano la gravidanza, e la scheda di segnalazione per i farmaci prescrivibili con attivazione del registro di Usl, tratte dal supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 54 del 7 marzo 1994.

Il Dm 6/3/1995 esenta dal pagamento del ticket, purché fruito presso strutture pubbliche o convenzionate col Ssn:

- le visite specialistiche ostetrico - ginecologiche in epoca preconcezionale e durante la gravidanza e le altre visite specialistiche rese necessarie da patologie preesistenti o insorte durante la gravidanza;
- le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio in epoca preconcezionale indicate dall'allegato A al Dm (numeri 1, 2 e 5 della tabella seguente);
- di fatto, tutte le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio in corso di gravidanza (allegato B, numeri 3 e 6 della tabella) e le prestazioni in corso di sindrome gestosica o per le

gravide ipertese indicate dall'allegato C (numero 4 della tabella).

L'esenzione si applica indicando sulla richiesta la dicitura prevista, a seconda dei casi, dalla tabella, senza biffatura della casella A. Restano in vigore i limiti prescrittivi: scorporo delle branche specialistiche e massimo 8 esami per richiesta.

Poiché alcuni accertamenti diagnostici possono, secondo il Dm, essere richiesti solo dagli specialisti ginecologici (e, in alcuni casi, anche dai genetisti) dipendenti o convenzionati interni della struttura pubblica, ci si uniformerà ai seguenti principi generali:

- prestazioni diagnostiche (in epoca preconcezionale e in gravidanza) in favore di donne in cura presso lo specialista pubblico (ed in attività pubblica): prescrizione diretta su ricettario regionale senza rinvio al Medico di medicina generale;
- proposte dello specialista privato o convenzionato esterno, se motivate e condivise: prescrizione su ricettario regionale da parte del Medico di medicina generale, se si tratta di prestazioni richiedibili, secondo il Dm, da quest'ultimo (n. 1, 2 e 3 della tabella): dello specialista pubblico (dipendente o convenzionato interno), se si tratta di prestazioni, che, secondo il Dm, non sono di competenza del Medico di medicina generale (n. 4, 5 e 6 della tabella).

Per le prescrizioni indotte (specialista privato o convenzionato esterno), allo scopo di identificare la fonte prescrittiva, il Medico di medicina generale indicherà sulla prescrizione il nome dello specialista o ne allegnerà la proposta.

AGGIORNAMENTO E STATO DEI VERSAMENTI AI FONDI SPECIALI ENPAM DA PARTE DELLE A.S.L. DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Situazione al 28 febbraio 1997
(a cura di Manlio Baldizzone)

ASL	FONDO AMBULAT. E MEDICINA SERVIZI	FONDO GENERICI E PEDIATRI	FONDO SPECIALISTI CONV. ESTERNI
N. 3 Genovese	NOVEMBRE E DICEMBRE '96	OTTOBRE E NOVEMBRE '96	SETTEMBRE '96 (Dpr 119 e 120)
N. 4 Chiavarese	DICEMBRE '96 GENNAIO '97	SETT. - OTT. E NOVEMBRE '96	AGOSTO '96 (Dpr 119)

CREMAZIONE, PIU' FACILE AUTENTICARE LA FIRMA

Uno snellimento della procedura che fa capo al Medico di medicina generale in caso di cremazione è stata ottenuta nelle ultime settimane. E' uno dei risultati positivi raggiunti dalla commissione istituita in seno al consiglio direttivo dell'Ordine proprio per affrontare e se possibile risolvere i problemi che fanno capo al Medico di base. Nel caso specifico c'è stato un incontro tra il consigliere Massimo Blondett, il dott. Gian Carlo Sparacio e la dott.ssa Emilia Currenti, capo del servizio igiene della Usl 3, in cui si è discusso dei notevoli disagi che, nel caso in questione, devono essere affrontati dai Medici di base (autenticazione della firma, ecc). Ne è scaturita una soluzione, che è stata consacrata in una nota ufficiale diffusa dalla Usl - a firma appunto della dott.ssa Currenti - che riteniamo interessante riportare integralmente. "Al fine di chiarire alcune problematiche in merito all'autenticazione della firma dei Medici in calce al certificato di cremazione - recita la lettera - si trasmette l'elenco delle sedi ambulatoriali di questa Unità Operativa, con relativo orario e numero telefonico, presso le quali i Medici, ai fini del rilascio del certificato di cremazione, possono autenticare la propria firma, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 79 del Dpr

n. 285/90 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria". Si informa altresì - aggiunge la nota Usl - che i Medici dell'Unità Operativa Igiene e Sanità pubblica prestano servizio in tali sedi anche in altri orari; conseguentemente, previo appuntamento telefonico, possono rendersi disponibili all'autenticazione della firma anche nelle ore pomeridiane. Si precisa infine che i Medici per l'autenticazione della firma possono recarsi, indipendentemente dalla sede del loro ambulatorio, in una qualsiasi delle sedi elencate".

Ed ecco l'elenco delle sedi: via Siffredi 81, tel. 6565646/48; via Cerusa 52, tel. 6998337; via Maritano 9, tel. 7301312; via Montepertica, tel. 7301480; via Archimede 30 A, tel. 5525303/307; via Maggio 6, tel. 3446289 (in tutte queste sedi l'orario antimeridiano è dalle 8,30 a mezzogiorno); corso Gastaldi 7, tel. 3446658 (orario dalle 8 alle 11) e a Recco, salita San Francesco 19, tel. 0185-722025 (dalle 8 a mezzogiorno). E' comunque previsto un ulteriore incontro con l'avv. Falcone della Usl, finalizzato a snellire ulteriormente il problema: verrà infatti richiesto di poter effettuare l'autenticazione della firma in via preventiva, allo scopo di evitare l'obbligo di recarsi personalmente ogni volta presso l'ufficio della Usl.

sta che ha corrisposto i compensi.

Anche per i professionisti l'opzione per la contabilità ordinaria esercitata entro il 31/01/95 effettuata per le imposte dirette ha validità anche ai fini Iva a condizione che sia stata tenuta regolarmente la contabilità in forma ordinaria.

G) - Società non operative -

E' stato esteso il concetto di società non operativa anche alle società di persone (S. n. c. e S. a. s.) ed è stato modificato il metodo di calcolo per pervenire al loro reddito minimo.

H) - Norme riguardanti gli immobili -

Ai fini dell'Ici e di ogni altra imposta le tariffe catastali d'estimo sono aumentate del 5% e la franchigia ai fini Irpef per la prima casa è aumentata a Lit. 1.100.000. Queste ultime norme decorrono dall'anno di imposta 1997.

La legge prevede inoltre un aumento articolato di redditi agrari e dominicali nonché diverse detrazioni per fabbricati destinati alla prima casa. Queste ultime detrazioni possono essere stabilite in modo diverso, entro però determinati limiti, dai vari comuni ove sono situati tali fabbricati.

Il termine per la notifica dell'accertamento ai fini Ici 1994 sono prorogati di un anno.

I) - Studi di settore -

Affinché l'amministrazione finanziaria possa procedere all'elaborazione degli studi di settore, i contribuenti che hanno conseguito redditi di impresa o di lavoro autonomo per un ammontare non superiore ai 10 miliardi sono obbligati a fornire all'amministrazione stessa i dati contabili ed extracontabili relativi alla loro attività. I contribuenti di cui sopra dovranno provvedere alla comunicazione dei dati a mezzo degli appositi questionari che riceveranno dagli Uffici finanziari o, in mancanza, dovranno utilizzare il modello che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale non appena sarà approvato dal Ministero delle Finanze.

Sono esclusi dall'obbligo coloro che hanno iniziato l'attività nel 1995 o che l'hanno cessata successivamente al 31/12/1994.

L) - Adempimenti contabili -

Dal 1 gennaio 1997 per i lavoratori autonomi e gli imprenditori individuali è previsto un sistema contabile semplificato, sia ai fini delle imposte dirette che di quelle indirette, a condizione che:

- il volume di affari sia inferiore rispettivamente a lire 30 milioni per coloro che prestano attività di servizi e 50 milioni per coloro che prestano altre attività;

- gli acquisti non siano superiori a 35 milioni nel caso in cui l'attività esercitata consista nella rivendita e 20 milioni per le altre attività (come nel caso dei Medici);

- i compensi corrisposti ai dipendenti e ai collaboratori continuativi (comprensivi anche dei contributi previdenziali) devono essere inferiori al 70% del volume d'affari;

- il valore dei beni strumentali impiegati (al netto degli ammortamenti) non deve essere superiore a 50 milioni.

Le agevolazioni consistono:

- nell'annotazione per importi complessivi delle fatture attive entro il 15 del mese successivo alla loro emissione;

- nell'annotazione, entro il termine previsto per le liquidazioni trimestrali Iva, dell'importo complessivo mensile o trimestrale degli acquisti. Anziché negli abituali registri Iva l'annotazione di cui sopra potrà essere eseguita su di un prospetto il cui modello è stato approvato con decreto dal Ministero delle Finanze in questi ultimi giorni.

M) - Regime forfettario -

Riguarda le persone fisiche esercenti imprese o arti e professioni che nell'anno solare precedente:

- non hanno realizzato un volume di affari superiore a 20 milioni;

- Non hanno utilizzato beni strumentali (al netto degli ammortamenti) di costo superiore a 20 milioni;

- non hanno effettuato cessioni all'esportazione;

- non hanno corrisposto ai dipendenti e collaboratori stabili compensi comprensivi anche dei contributi superiori al 70% del volume d'affari

conseguito. Queste persone determinano il reddito e l'Iva applicando al volume d'affari le seguenti percentuali:

	IRPEF	IVA
Prestaz. servizi	75%	73%
Professionisti	78%	84%
Altre attività	61%	60%

Sono previste le stesse semplificazioni contabili di cui al punto L). In più gli esercenti imprese possono emettere fattura solo su richiesta del cliente e presentare un modello unico di pagamento che sostituirà sia la dichiarazione Iva che quella dei redditi.

Il presente regime entra in vigore dall'anno di imposta 1997 a meno che il contribuente non eserciti l'opzione per il regime normale entro il 31 marzo 1997. Non è più applicabile dall'anno successivo a quello in cui viene meno una delle condizioni di cui sopra.

N) - Contributo straordinario per l'Europa -

Per l'anno 1996 è stato istituito un contributo straordinario al fine di adeguare i conti pubblici con i parametri di Maastricht. Tale contributo si concretizza in definitiva in una sorta di addizionale Irpef in quanto il nuovo prelievo fiscale graverà sull'imponibile ai fini della stessa imposta attraverso un sistema progressivo che prevede l'esenzione fino ad un imponibile di lire 7.200.000 e l'applicazione di un'aliquota crescente che va dall'1% al 3,5%.

Sono previste detrazioni per lavoro dipendente ed autonomo nonché per i carichi di famiglia. Il contributo non è detraibile ai fini di qualsiasi altra imposta.

O) - Sanatoria ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte dirette -

Entro il 30/9/1997 è possibile sanare i versamenti omessi negli anni precedenti relativi alle imposte di cui sopra corrispondendo oltre all'imposta una soprattassa variabile a seconda del tipo di imposta e dell'anno in cui è stato omesso il suo versamento. Particolari condizioni sono stabilite nel

caso in cui la violazione sia stata già accertata.

Q) - Prelievo sul trattamento di fine rapporto -

I datori di lavoro che al 30 ottobre 1996 occupavano più di cinque dipendenti devono versare in due rate di pari importo, scadenti rispettivamente il 31 luglio e il 30 novembre 1997, il 2% del fondo trattamento di fine rapporto maturato al 31/12/1996. In pratica si tratta di un acconto (rivalutabile) sulle trattenute che dovranno essere versate nel caso di liquidazione del personale.

R) - Redditi soggetti a tassazione separata -

Per i redditi soggetti a tassazione separata non soggetti a ritenute alla fonte è previsto il pagamento di un acconto pari al 20% da effettuarsi con le modalità ed i termini previsti per il versamento del saldo delle imposte sui redditi.

S) - Contributo per l'acquisto di autoveicoli nuovi -

E' previsto un contributo statale di lire 1.500.000 e di lire 2.000.000 per coloro che acquistano in Italia un veicolo nuovo di fabbrica di cilindrata rispettivamente inferiore o superiore a 1300 cc. a condizione che consegnino per la rottamazione un veicolo con immatricolazione antecedente al 1 gennaio 1987 e che ottengano dal venditore uno sconto pari al contributo statale.

Oltre alle disposizioni di cui sopra sono stati regolati numerosi altri argomenti ed inoltre sono state conferite deleghe al governo affinché, entro determinati limiti sia di tempo che di contenuto, legiferi

- in materia di imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda il presupposto della soggettività passiva, la disciplina delle detrazioni e quella dei regimi speciali;

- in materia di semplificazione degli adempimenti tributari, della disciplina dell'accertamento con adesione e della conciliazione giudiziale;

- in materia di sanzioni tributarie non penali al fine della loro revisione organica, sull'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irep) e sul riordino dei trattamenti tributari dei redditi di capitale.

(A cura dello Studio Associato Giulietti)

PREVIDENZA & ASSISTENZA

CALCOLATEVI LA PENSIONE

Come agisce la rivalutazione dei redditi della "Quota B"

Riteniamo di fare cosa gradita ai Medici pubblicando la sottostante tabella di rivalutazione dei redditi relativi alla "Quota B" del Fondo. Pubblichiamo anche un esempio pratico, in modo che chi è interessato, prossimo alla pensione, possa farsi il conteggio relativo.

TABELLA DI RIVALUTAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1997
QUOTA B - CONTRIBUTO DEL 12,50%

ANNO	VERSAM. OBBLIG.		VERSAM. FACOLT.		COEFFIC. RIVAL. ISTAT (*)		REDDITO RIVALUT.
	Reddito eccedente il minimo	Contributo obbligatorio 12,50%	Reddito convenz. (8 v. il contr.)	Contributo Volontario	100%	75%	
1	2	3	4	5	6	7	8
1991	50.000.000	6.250.000			1,2496	1,1872	62.480.000
1992	56.000.000	7.000.000	24.000.000	3.000.000	1,1855	1,1392	93.728.000
1993	60.000.000	7.500.000	24.000.000	3.000.000	1,1377	1,1033	94.741.200
1994	62.400.000	7.800.000	24.000.000	3.000.000	1,0946	1,0713	94.014.240
1995	64.000.000	8.000.000			1,0390	1,0293	66.496.000
1996	60.000.000	7.500.000			1,0000	1,0000	60.000.000
1997	44.000.000	5.500.000			1,0000	1,0000	44.000.000
	396.400.000	49.550.000	72.000.000	9.000.000			515.460.240

515.460.240 : 6,50 = 79.301.575 (reddito annuo medio rivalutato)
79.301.575 : 11,375 = £. 9.020.554 (pensione annua quota B)
pari a £. 751.713 (mensili lorde)

AVVERTENZE - 1) Il prospetto sopra riportato è compilato a titolo di esempio, per un Medico che compie i 65 anni d'età al 30 giugno 1997. Alla pensione così ottenuta dovrà aggiungersi quella spettante, per la "quota A", a tutti i Medici iscritti all'albo da almeno 25 anni. 2) I redditi derivanti dal contributo obbligatorio del 12,50% sono rivalutati, anno per anno, con il 100% dell'indice Istat, mentre i redditi convenzionali (commisurati a 8 volte il contributo versato volontariamente) sono rivalutati soltanto con il 75% dello stesso indice. 3) La pensione annua lorda spettante per la quota B corrisponde, per ogni anno di contribuzione, all'1,75% della media dei redditi rivalutati. Pertanto, nel caso su esposto ad esempio, trattandosi di una contribuzione per 6 anni e 6 mesi, la percentuale da calcolare è pari all'11,375% (1,75x6,50). 4) Seguendo la tabella qui esposta ogni Medico può calcolarsi la pensione che gli spetta.

(*) Si tenga presente che ogni anno solare le colonne 6 e 7, relative ai coefficienti di rivalutazione Istat, subiscono delle variazioni.

N.B. Da conservare per i prossimi anni come esempio modificando i coefficienti di rivalutazione. **M. Baldizzone**

LA PROSSIMA ATTIVITA' DELL'ANCE LIGURIA

La sezione ligure dell'Associazione nazionale cardiologi extraospedalieri (Ance) ha fatto pervenire il programma dell'attività per i prossimi mesi. A parte la conferenza del prof. Gensini su "A II - Antagonisti dell'ipertensione arteriosa", che era in programma l'11 febbraio scorso allo Sheraton Hotel, in calendario figurano: 22 marzo ore 9, "Importanza del carvedilolo nel trattamento dello scompenso cardiaco", prof. DeiCas, Hotel Columbus di Genova; 12-13 aprile, all'Hotel Bristol di Rapallo, corso interregionale Ance di Liguria, Lombardia e Toscana su "Nuove prospettive in tema di disfunzione ventricolare sinistra su base ischemica: dalla rilevazione di vitalità tissutale alla rivascolarizzazione", con la collaborazio-

ne del CNR di Pisa; 10 maggio, ore 9,30, all'Hotel Astor di Genova Nervi, "Cardiopatía ischemica nel sesso femminile: trattamento convenzionale e nuove prospettive terapeutiche" (prof. Chierchia, dottori Griffo, Melica e Petillo) 24 e 25 maggio, ospedale Colletta di Arenzano, prima parte del corso introduttivo di ecocardiografia, la cui seconda parte è in programma il 7 giugno, sempre alla Colletta di Arenzano; infine il 24, 25 e 26 ottobre ad Alassio si svolgerà in congresso interregionale Liguria-Piemonte-Valle d'Aosta, secondo il programma che dettagliamo a parte. Per quanto riguarda il corso di Rapallo è indispensabile prenotare in tempo per l'eventuale pernottamento di sabato 12 aprile.

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

in collaborazione con

CATTEDRA DI REUMATOLOGI - DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

3° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN REUMATOLOGIA "ATTUALITÀ DIAGNOSTICHE IN TEMA DI MALATTIE REUMATICHE"

10 - 17 Aprile e 8 Maggio 1997, ore 20.00

Sala Conferenze - Banco di Sardegna - Palazzo Spinola dei Marmi, Via San Sebastiano, 20 Genova

Giovedì 10 Aprile 1997

ore 20.00
Saluto del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova
Sergio Castellaneta

Inquadramento delle vasculiti
Silvano Accardo

La videocapillaroscopia nella diagnosi delle vasculopatie reumatiche
Maurizio Cutolo

Giovedì 17 Aprile 1997

ore 20.00
L'ecografia ad alta definizione nella patologia articolare
Enzo Silvestri

La Risonanza Magnetica: stato attuale e prospettive future
Giacomo Garlaschi

La Risonanza Magnetica: applicazioni in reumatologia
Marco Amedeo Cimmino

Giovedì 8 Maggio 1997

ore 20.00
Fattori di rischio trombotico nelle artriti
Bruno Seriole

Indagini miniinvasive nella diagnostica articolare
Lamberto Felli

Relatori:

Prof. Silvano Accardo: Cattedra e Divisione di Reumatologia - Dipart. di Medicina Interna, Università degli Studi di Genova

Dott. Marco Amedeo Cimmino: Cattedra e Divisione di Reumatologia - Dipart. di Medicina Interna, Università degli Studi di Genova

Dott. Maurizio Cutolo: Cattedra e Divisione di Reumatologia - Dipart. di Medicina Interna, Università degli Studi di Genova

Dott. Lamberto Felli: Clinica Ortopedica, Università degli Studi di Genova

Prof. Giacomo Garlaschi: Cattedra di Radiologia B - Università degli Studi di Genova

Dott. Bruno Seriole: Cattedra e Divisione di Reumatologia - Dipart. di Medicina Interna, Università degli Studi di Genova

Dott. Enzo Silvestri: Cattedra di Radiologia B - Università degli Studi di Genova

- Il corso gratuito, è limitato a 100 partecipanti

- Le adesioni dovranno pervenire entro il 7/4/1997 via fax all'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova al n. 010/59.35.58 - L'accettazione delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di arrivo

- Al termine del Corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

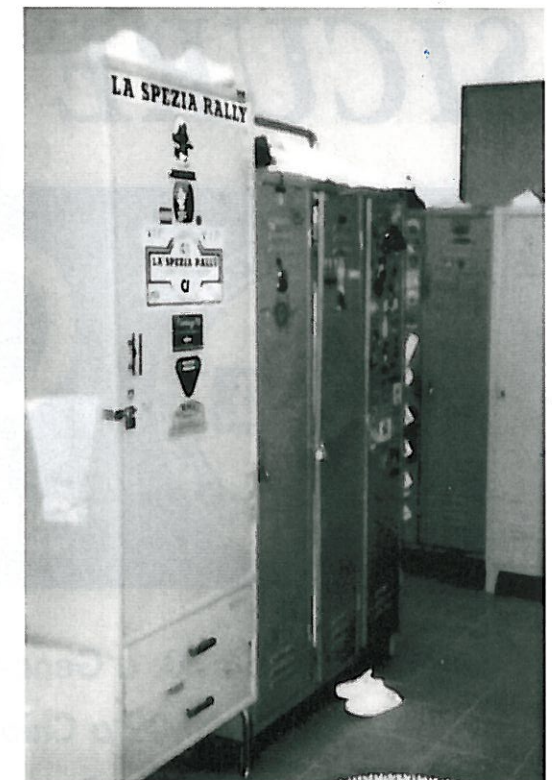
OSPEDALE GRANDE, PERSONALE STRETTO

Succede a Genova, in un grande ospedale ad alta specializzazione, di fama internazionale e all'avanguardia nella ricerca. Eppure anche lì possono accadere cose "strane". Per esempio quando si tratta di un gruppo di 29 persone (Medici anestesisti-rianimatori e perso-



nale paramedico) che da anni è obbligato in uno spazio ristretto e fatiscente, un cosiddetto spogliatoio (sette metri per 5,70) senza finestra e senza aria condizionata, dove oltre alle persone sono contenuti 42 stipetti, un tavolino, una sedia, uno sgabello ed un vecchio divano sfondato. E in questo ambiente larga parte dei Medici anestesisti dovrebbero anche studiare per le previste 4 ore settimanali di aggiornamento; in più due anestesisti, presenti 24 ore su 24, nei momenti di attesa tra un impegno e l'altro dovrebbero anche soggiornare e riposare. E' anche questo un esempio di che cosa intende l'Ordine quando parla di strutture inadeguate, di Medici che non vengono trattati come si deve e di come sia scaduta la figura professionale nella

considerazione della gente. Finora, le lamentele dei diretti interessati alla direzione dell'istituto non hanno prodotto alcun effetto. Ora l'istituzione ordinistica attende che qualche provvedimento venga adottato al più presto e, se ciò non dovesse accadere, non starà con le mani in mano. Ci sembra che la situazione - che illustriamo con le foto qui pubblicate - non abbia bisogno di altri commenti.



**ASSISTENZA INFERMIERISTICA
PROFESSIONALE A DOMICILIO**

ASSISTENZA ANZIANI

Prestazioni a domicilio

SERVIZIO DIURNO

E NOTTURNO

**IN MANI
SICURE**



CONVENZIONATA CON CIVICARD



C.I.D.O.

CENTRO INFERMIERISTICO

Tel. 010/58.56.70. a Genova in Via XX Settembre 34/6

Tel. 0185/32.50.09 a Chiavari in Via Nino Bixio 24/B

Tel. 0185/50.72.03 a Sanremo in Via XX Settembre 34/4

PRIMARI, SE OPERATE IN STRUTTURE INDECENTI NON ESITATE A RIVOLGERVI ALL'ORDINE

Genova Medica, nel novembre '96, si era occupata di Medici trascinati in giudizio (poi assolti) per il degrado di una struttura sanitaria. Una vicenda giudiziaria iniziata nell'aprile '93 e conclusa più di tre anni dopo, cioè il 25 luglio '96, con una sentenza assolutoria che tuttavia non aveva convinto il pubblico ministero, determinato a ricorrere in appello. E' noto che carenze e degrado di strutture sanitarie vengono denunciate con preoccupante frequenza e che polizia giudiziaria e magistratura, anzichè inquire e colpire i vari responsabili ovvero gli amministratori ed il personale amministrativo, preposto sia ai finanziamenti che alla sorveglianza ed alle manutenzioni, mettono nel mirino i primari che hanno ben altri compiti. Pertanto i Medici, ogniqualvolta si trovano a constatare condizioni igieniche e strutturali incompatibili per ambienti destinati ad attività di diagnosi, cura e degenza,

non debbono limitarsi ad atti interni - peraltro dovuti - quali le segnalazioni verbali o scritte alle direzioni sanitarie, ma contestualmente è indispensabile inviare l'esposto anche all'Ordine dei Medici, che si impegna ad intervenire presso l'autorità giudiziaria. I primari pertanto sono invitati ad essere tempestivi nell'informare l'Ordine al fine di precedere opportunamente eventuali denunce di cittadini - di ricoverati o di loro congiunti - cui inevitabilmente seguono, con immediatezza, le azioni dei Nas; e in questi casi si tende ad implicare i Medici che invece, in simili situazioni, non hanno e non debbono avere alcune responsabilità se non quella della denuncia. I signori primari che non vogliono incorrere nelle ire della autorità giudiziaria devono cautelarsi rivolgendosi all'Ordine che interverrà a sua volta presso la magistratura. Subire passivamente non paga!

E NELLE CASE DI RIPOSO NON CHIUDETE GLI OCCHI

L'invecchiamento della popolazione è assai più evidente a Genova che in altre zone del paese, ed è altresì altrettanto noto che il problema dell'anziano è di elevata valenza sociale. Tuttavia l'atteggiamento colpevole dello Stato e delle istituzioni contribuisce al degrado delle carenze assistenziali che, in alcuni casi, presentano aspetti definibili, a dir poco, deplorabili. In questo contesto della gestione pubblica non va sottovalutato il proliferare di case di riposo a conduzione privata i cui proprietari, una volta che hanno nominato un direttore o responsabile sanitario, credono di aver risolto ogni problematica inerente alla gestione e all'assistenza dell'anziano o del non sufficiente. Purtroppo accade di frequente che l'assistenza non sia qualificata per competenza, per qualità ed organico del personale addetto e che gli ambienti non

siano adeguati alle normative di legge. In questi casi, ed in occasione di controlli da parte della Regione, delle Unità sanitarie locali o, peggio, dei carabinieri dei Nas, possono appunto essere riscontrate carenze igienico strutturali, assistenziali e tecnologiche con prevedibile addebito di ogni responsabilità al Medico nominato responsabile sanitario. Inevitabile pertanto il grave pregiudizio della stessa immagine professionale con tutte le conseguenze civili e penali che ne derivano. Alla luce di queste considerazioni si invitano i colleghi aventi incarico di responsabilità in queste strutture a pretendere da parte della proprietà il rigoroso rispetto dei requisiti imposti dalla legge, assumendo inequivocabilmente il ruolo di tutori della salute degli anziani ricoverati. In questo caso la loro opera meritoria potrà contare sulla tutela dell'Ordine professionale.